



Rapporto Commissione della Gestione

27 novembre 2017

MM N. 47 /2017

Richiesta di un credito di CHF 6'900'000 per la costruzione della Sottostazione Tana delle AIM nell'ambito del progetto FFS di nuova alimentazione della linea di contatto in zona Tana

Egregio signor presidente,
signore consiglieri comunali e signori consiglieri comunali,

a volte passano treni che è meglio prendere senza aspettare, perché potrebbero non passare una seconda volta. Quanto proposto nel messaggio 47/2017 è uno di questi momenti: occorre dunque cogliere l'occasione al volo.

Potremmo racchiudere in questa immagine l'esortazione del municipale Marco Romano e del direttore delle AIM Gabriele Gianolli, che davanti alla Commissione della Gestione hanno perorato la causa della nuova sottostazione Tana, che sarà realizzata in collaborazione con le FFS. Una causa, a ben vedere, che non è difficile sentire nostra perché le FFS sono anche un nostro patrimonio e contribuiscono a disegnare la mobilità del futuro e del trasporto pubblico.

Per garantire la necessaria efficienza le FFS devono poter contare su un sistema di distribuzione della corrente di trazione al passo con le attuali necessità. In fondo sapere che dopo l'inaugurazione dell'opera del secolo, cioè Alptransit, e in vista dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, per fare circolare i treni FFS ci sia anche il contributo di Mendrisio, può essere motivo di soddisfazione.

Premessa

Nella seduta del 23 novembre 2017, Marco Romano e Gabriele Gianolli hanno illustrato in modo chiaro e convincente la bontà dell'opera da realizzare insieme alle FFS. Un'opera da quasi sette milioni di franchi (CHF 6'900'000) che senza la collaborazione con le FFS, costerebbe al Comune di Mendrisio quasi il doppio. Un'opera necessaria poiché l'impianto attuale è ormai vecchio e consunto e non corrisponde più alle necessità di oggi. La vetustà si misura anche nella difficoltà di trovare pezzi di ricambio di componenti che hanno ormai superato i 50 anni di vita.

Sostanzialmente al Legislativo si chiede l'approvazione di 3 oggetti, come indicato nel messaggio (p 6/7):

- l'accordo generale tra Città di Mendrisio e FFS
- le permuta dei terreni tra FFS e Città di Mendrisio
- il credito per l'implementazione della parte elettromeccanica della nuova sottostazione AIM, pari a 6,9 milioni di franchi.

Nel merito

Già nel 2012 le AIM avevano esaminato la situazione della sottostazione Tana in vista di un suo rifacimento, a causa dell'obsolescenza progressiva della struttura che per certi versi non è più al passo con i tempi. Sapendo dei progetti delle FFS, il Municipio e le AIM hanno preso contatto con l'azienda di trasporto per verificare l'esistenza di sinergie che, a conti fatti, avrebbero permesso un risparmio sui costi di investimento. Detto fatto. Il raggiungimento dell'accordo (allegato al messaggio), permette alle AIM di rinnovare l'impianto a costi decisamente meno elevati rispetto ad un progetto gestito autonomamente. La parte di progetto delle FFS comporta un volume di investimento che supera i 40 milioni di franchi mentre la parte d'opera della nuova sottostazione AIM comporta un volume di investimento molto più ridotto, come illustrato nella tabella a pagina 5 del messaggio.

La seguente tabella riassume i valori in gioco (IVA esclusa) riguardanti il terreno e la nuova Sottostazione AIM.

<i>componente</i>	<i>mq</i>	<i>valore</i>	<i>osservazioni</i>
Terreno ceduto dalla Città	2'449	CHF 119'508.--	valore catastale (v. Allegato 7)
Terreno che la Città riceve	3'703	CHF 454'677.--	valore catastale (v. Allegato 7)
Valore parte edile nuova Sottostazione		CHF 4'400'000.--	da preventivo di iM; a carico di FFS SA
Valore netto ceduto alla Città		CHF 4'700'000.--	
Costo parte elettromeccanica AT/MT e sistema di controllo (fornitura, installazione e messa in servizio)		CHF 4'700'000.--	Oggetto della richiesta di credito del presente MM
Costo allestimento/migrazione connessioni alla rete MT/AT esistente		CHF 1'700'000.--	Oggetto della richiesta di credito del presente MM
Totale a carico delle AIM		CHF 6'400'000.--	

Nel messaggio e nei relativi allegati, vengono spiegati molto bene i diversi elementi che entrano in gioco: dalla permuta dei terreni fino alla variante di PR. L'intervento comporta infatti una modifica di PR del tracciato della strada che permette il nuovo accesso. La nuova strada deve comunque essere costruita nel quadro del progetto FFS poiché, come spiegato nel messaggio, l'accesso principale del nuovo complesso FFS-AIM dovrà essere garantito da nord, diversamente da quanto accade oggi.

Quest'opera è resa possibile grazie alla permuta di alcuni terreni; va considerato che, globalmente, la Città si impegna a cedere alle FFS circa 2449 mq mentre le FFS si impegnano a cedere alla Città circa 3703 mq. Va inoltre segnalato che nonostante la disparità – a favore della Città - della transazione, le parti non si addebitano alcun costo reciproco per la cessione/permuta dei fondi. Per il loro impianto le FFS mantengono comunque anche l'accesso a Sud in modo da garantire loro un'indispensabile via di soccorso. Come noto l'accesso da Sud esiste già, ma sarà completamente rifatto con la sostituzione del ponte.

Per quanto riguarda la licenza di costruzione, come indicato nel messaggio (p.2/7) le FFS sottostanno alla procedura federale tramite l'Ufficio federale dei trasporti (UFT). Dal

momento che le componenti progettuali della nuova sottostazione AIM sono incluse nel progetto globale delle FFS, la Città beneficia dello stesso iter procedurale. Questa unità di materia procedurale, rappresenta indubbiamente un vantaggio per l'esecuzione dell'opera. La licenza di costruzione è attesa nei primi mesi del 2018.

L'impatto ambientale

L'opera sarà realizzata proprio a ridosso del fiume Laveggio, in una zona molto fragile e delicata a cui occorre prestare la massima attenzione. Tenuto conto di questa caratteristica e anche del futuro progetto del Parco del Laveggio, ci preme ribadire la necessità di agire con grande cautela, ben sapendo che su questo specifico aspetto valgono comunque gli standard federali delle FFS, che sono notevoli.

A pagina 2 del messaggio si menziona che il tratto di riva del Laveggio adiacente alla zona di intervento, verrà rinaturato. Per quanto riguarda la questione della rinaturazione del Laveggio, come ci ha informati il direttore delle AIM Gabriele Gianolli, i progettisti avevano lavorato a stretto contatto con i competenti organi cantonali (Ufficio corsi d'acqua) per negoziare con loro il progetto dal punto di vista della protezione del corso d'acqua.

La soluzione che sarà realizzata è pertanto già stata condivisa preliminarmente con le competenti autorità.

Di fatto viene ricreato – allargandolo ed eliminando l'attuale muro che fa da argine - l'alveo del fiume lungo tutta la parte di sponda sinistra che tocca il perimetro di cantiere. Questo intervento permetterà, tra l'altro, di mettere in sicurezza il fiume dalle note esondazioni estive che si verificano puntualmente in quella tratta. Il ponte attuale verrà demolito e rifatto (un accesso da sud al futuro impianto FFS rimane infatti necessario) più in alto rispetto al letto del fiume e si appoggerà all'esterno del limite rinaturato. Il nuovo ponte garantirà inoltre una maggiore luce rispetto ad oggi.



Conclusioni

Tenuto conto degli approfondimenti e dei complementi di informazione garantiti dal municipale Marco Romano e dal direttore delle AIM Gabriele Gianolli, i commissari e le commissarie della Gestione hanno valutato positivamente la richiesta di credito presentato nel MM 47/2017. Credito per un'opera blindata dalla collaborazione con le FFS di cui beneficerà tutto il territorio non solo per quanto riguarda l'erogazione dell'energia elettrica, ma anche nell'ottica dell'efficienza del trasporto pubblico.

La Commissione della Gestione, richiamando la delicatezza della zona in cui sarà insediata la nuova struttura, invita però le autorità implicate nel progetto (Città di Mendrisio e FFS) ad agire con la massima attenzione dal profilo ambientale al fine di tutelare il più possibile i fragili equilibri naturalistici.

All'unanimità dei presenti, la Commissione della Gestione approva il messaggio e invita il Consiglio comunale a fare altrettanto.

Relatrice

Françoise Gehring Amato (Insieme a Sinistra)

PPD

Paolo Danielli
Davide Rossi
Evelyne Battaglia-Richi
Gianluca Padlina

PLR

Giovanni Poloni
Gabriele Ponti
Massimo Cerutti

I Verdi

Claudia Crivelli Barella

Lega/Udc/Indipendenti

Massimiliano Robbiani
Stelio Frapolli